

PROGRAMMA

# GITE

ESCURSIONISTICHE

# 2018



CAI  
MISSAGLIA  
CAI  
MISSAGLIA  
CAI  
MISSAGLIA  
CAI  
MISSAGLIA

# Ricordando Giacomo

Venti anni fa, precisamente il 2 agosto 1998, perdeva la vita in un incidente con il parapendio, sulla sua Grigna, *Giacomo Scaccabarozzi*, alpinista missagliese e grande appassionato di montagna.

Nonostante il passare del tempo, il suo ricordo rimane vivo tra i soci del Cai, ex GSA, di Missaglia.

Abbiamo quindi organizzato alcuni eventi con lo scopo di ricordarlo insieme a chi lo ha conosciuto, ma anche di farlo conoscere attraverso le sue immagini a chi era troppo giovane per esserci, oppure non frequentava il GSA.

**ABBIAMO QUINDI  
PENSATO A QUESTI  
APPUNTAMENTI:**

25

## MAGGIO

Proiezione del DVD "Dalle Grigne agli 8000", realizzato nel 2008 su materiale interamente prodotto da Giacomo nei suoi anni di alpinismo. Una lunga e anche sorprendente cavalcata di immagini e pensieri dalle montagne di casa a quelle internazionali.

5

## AGOSTO

Salita alla croce in memoria di Giacomo posta nel punto dell'incidente in Grigna. Celebrazione della S. Messa a ricordo.

16

## NOVEMBRE

Carrellata delle diapositive scattate da Giacomo. Recentemente recuperate e trasferite su dvd. Dalle semplici escursioni con il GSA, alle scalate sulle montagne più alte.



## MONTAGNA IN LETTERATURA

*Oggi, spinto dal solo desiderio di vedere un luogo celebre per la sua altezza, sono salito sul più alto monte di questa regione, chiamato giustamente Ventoso. Da molti anni mi ero proposto questa gita; come sai, infatti, per quel destino che regola le vicende degli uomini, ho abitato in questi luoghi sino dall'infanzia e questo monte, che a bell'agio si può ammirare da ogni parte, mi è stato quasi sempre negli occhi [...]. Pretendevo così di scusare la mia pigrizia e mentre i miei compagni erano già in alto, io vagavo tra le valli, senza scorgere da nessuna parte un sentiero più dolce; la via, invece, cresceva, e l'inutile fatica mi stancava. Annoiatomi e pentito oramai di questo girovagare, decisi di puntare direttamente verso l'alto e quando, stanco e ansimante, riuscii a raggiungere mio fratello, che si era intanto rinfrancato con un lungo riposo, per un poco procedemmo insieme. [...]*

*Dapprima, colpito da quell'aria insolitamente leggera e da quello spettacolo grandioso, rimasi come istupidito. Mi volgo d'attorno: le nuvole mi erano sotto i piedi e già mi divennero meno incredibili l'Athos e l'Olimpo nel vedere coi miei occhi, su un monte meno celebrato, quanto avevo letto ed udito di essi. Volgo lo sguardo verso le regioni italiane, laddove più inclina il mio cuore; ed ecco che le Alpi gelide e nevose, per le quali un giorno passò quel feroce nemico del nome di Roma rompendone, come dicono, le rocce con l'aceto, mi parvero, pur così lontane, vicine. [...]*

*Soddisfatto oramai, e persino sazio della vista di quel monte, rivolsi gli occhi della mente in me stesso e da allora nessuno mi udì parlare per tutta la discesa [...]*

*Tra questi ondeggianti sentimenti del mio cuore, senza accorgermi del sassoso sentiero, nel profondo della notte tornai alla capanna da cui m'ero mosso all'alba, e il chiarore della luna piena ci era di dolce conforto, nel cammino.*

"L'ascesa al Mont Ventoux"  
Francesco Petrarca, 26 aprile 1336

Cirsio lanoso



**CAI**  
SEZIONE MISSAGLIA

via 1° Maggio, 41 A  
23873 Missaglia (Lecco)  
[www.caimissaglia.it](http://www.caimissaglia.it)  
e-mail: [info@caimissaglia.it](mailto:info@caimissaglia.it)

www.krino.it



**KRINO**  
CUTTING TOOLS

**KRINO**  
GROUP

Krino s.p.a.  
via Italia Unita 21 - 23876  
Monticello Brianza (LC) Italy  
tel. +39 0399230611  
info@krino.it

## MASCHI A MACCHINA con anello colorato

- verde** universale
- bianco** acciaio INOX
- blu** acciai da cementazione
- arancione** ottone
- rosso** acciai resistenti a usura
- giallo** alluminio
- nero** ghisa

INNOVATION IS AN ATTITUDE



Scopri la gamma  
completa sul catalogo  
generale Krino

# SALUTO DEL PRESIDENTE



Questo programma ci raggiunge puntuali per un altro anno ricco di appuntamenti dedicati alla montagna e alla natura che ci circonda. A voi sfogliarne le pagine e scoprire le mete pensate dagli accompagnatori sezionali.

Lo scorso 2017 ha visto l'Assemblea dei Soci eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che rimarrà in carica per tre anni. Quale primo atto il Consiglio mi ha nominato Presidente per lo stesso periodo. Un ritorno, quindi, che ho accettato volentieri per il piacere di lavorare con questo gruppo unito e capace con il quale riprenderò il cammino con impegno ed energia, confidando nella collaborazione. Scorrerò dunque l'anno passato attraverso le attività più significative.

Innanzitutto la riqualificazione del Percorso Vita, iniziata con la raccolta fondi attraverso la sottoscrizione cui è seguita la sostituzione dei cartelli. Stessa cosa per il sentiero dei Roccoli.

Questo ci permetterà di far apprezzare al meglio i due tracciati a chi avrà piacere di percorrerli nel tempo a venire.

Altro impegno è stata la ristrutturazione della Palestra di arrampicata, che, a distanza di parecchi anni dalla sua realizzazione, continua ad essere utile e richiestissima anche da altri CAI. I tre consolidati programmi di escursionismo,

sezionale, senior e giovanile, si sono svolti con soddisfazione e con la partecipazione di forze nuove che hanno permesso un proficuo ricambio di età ed esperienze.

Si è consolidata la vocazione extra comunale della sezione che su 256 iscritti ne conta più della metà provenienti da altri territori.

È stata inserita l'assicurazione obbligatoria per tutti i partecipanti alle escursioni, quindi anche per i non soci, che dovranno stipularla al momento dell'iscrizione.

Ancora, segnalo la partecipazione della sezione al Cammino CAI, giornata dedicata dal CAI nazionale alla riscoperta dei percorsi storici, religiosi, e culturali italiani. Il nostro percorso è stato un pezzo del Cammino di Sant'Agostino, dal Santuario della Madonna del Bosco a Trezzo d'Adda. Oltre al Cammino, la sezione ha visto un buon numero di soci partecipare a corsi di formazione CAI durante l'anno. Ben 12 i corsi, di diverse caratteristiche e impegno, frequentati durante l'anno. Questo è un aspetto importante di impegno, certo individuale, ma anche di crescita collettiva e di progressiva partecipazione alla vita del sodalizio, locale e regionale.

Quindi a nome mio e del Consiglio Direttivo: *buona montagna a tutti!*



## TESSERAMENTO 2018

- |   |         |  |         |
|---|---------|--|---------|
| ● <b>Ordinario</b>                                | € 43,00 | ● <b>Socio Giovane*</b><br>(età fino ai 18 anni) | € 16,00 |
| ● <b>Socio Familiare</b>                          | € 22,00 | ● <b>Soci Giovani (dal 2° figlio)*</b>           | € 9,00  |
| ● <b>Socio Giovane</b><br>(età dai 18 ai 25 anni) | € 22,00 | ● <b>Supplemento nuovo socio**</b>               | € 5,00  |

\* nati dopo il 01/01/2000

\*\* serve anche una foto-tessera

Per ulteriori informazioni ed iscrizioni, vieni a trovarci nelle serate di mercoledì o venerdì, via I° maggio 41 A, dalle ore 21.00 alle ore 23.00, o contattaci per e-mail: [info@caimissaglia.it](mailto:info@caimissaglia.it)



**Sesana Assicurazioni s.a.s.**

Via Sirtori, 19 - 23880 Casatenovo (LC)  
Tel. 039 - 92.04.600 - Fax: 039 - 92.02.541  
info@sesana.it - www.sesana.it



Rappresenta primarie Compagnie  
di livello mondiale  
Soluzioni innovative in materia  
di assicurazione, di protezione finanziaria  
e di gestione degli investimenti

# REGOLAMENTO DELLE ESCURSIONI FESTIVE SEZIONALI



La Sezione CAI di Missaglia propone ai propri soci l'attività delle escursioni sociali, per l'avvicinamento alla vita e alla cultura della montagna, attraverso la pratica in sicurezza del cammino in montagna e dell'alpinismo facile, da vivere con animo gioioso e spirito di amicizia, sviluppando la solidarietà fra i frequentatori della montagna. Le escursioni sono aperte anche ai non soci: anch'essi devono rispettare lo spirito del CAI e il regolamento qui sotto riportato.

Il Programma escursionistico ha l'obiettivo di favorire la partecipazione di persone a diverso grado di preparazione fisica e tecnica. E' quindi impostato con criteri di **variabilità** delle mete e delle difficoltà, e di **gradualità** nell'inserirle a calendario: le più impegnative sono a stagione avanzata.

**1. La Sezione adotta ogni precauzione per tutelare l'incolumità dei gittanti; questi, in considerazione dei rischi e pericoli inerenti allo svolgimento dell'attività alpinistica, esonerano il CAI, la Sezione di Missaglia, i suoi rappresentanti, nonché i capigita, da ogni responsabilità per incidenti e infortuni di qualsiasi natura che si verificassero prima, dopo e durante le gite.**

2. Le iscrizioni alle escursioni si raccolgono presso la sede sociale entro il mercoledì antecedente la gita o altra data che potrà essere precisata nel programma.

L'iscrizione deve essere di norma accompagnata dalla relativa quota.

**In modo particolare le gite con prenotazioni e pernottamento in rifugi o alberghi devono essere interamente pagate in anticipo presso la sede. L'iscritto che non si presentasse alla partenza, è tenuto all'integrale pagamento della relativa quota.**

3. La disdetta dopo la chiusura delle iscrizioni o la mancata presenza alla partenza non dà diritto ad alcun rimborso.

**4. La partenza avviene con qualunque condizione meteo, salvo avviso contrario. Il ritrovo è di norma fissato a Missaglia, presso il parcheggio Baita Alpina, in Via Papa Giovanni XXIII.**

5. In caso di annullamento della gita, gli iscritti saranno tempestivamente informati.

Per facilitare le comunicazioni, lasciare sempre un recapito telefonico all'atto dell'iscrizione.

Il rimborso degli anticipi verrà effettuato presso la sede.

6. Qualora il trasferimento avvenisse con auto private, la Sezione, la Commissione Gite e i capigita, declinano ogni responsabilità per i trasferimenti stessi, intendendosi la gita iniziata e conclusa al punto di ritrovo ove si lasciano e si riprendono le auto.

**7. Si raccomanda l'uso di calzature da montagna, di vestiario adeguato e l'utilizzo delle attrezzature che verranno di volta in volta eventualmente specificate in funzione del programma da svolgere. È facoltà del capogita escludere i partecipanti non ritenuti idonei o insufficientemente equipaggiati.**

8. Ogni partecipante è tenuto a collaborare con il capogita, ad adeguarsi alle sue decisioni e a prestare il proprio aiuto per la buona riuscita dell'escursione.

Eventuali deviazioni dai percorsi stabiliti devono essere preventivamente comunicate al capogita.

9. La gita viene classificata secondo la scala delle difficoltà in condizioni normali in uso nel CAI: si evidenzia però che le stesse possono variare in funzione di particolari situazioni climatiche o ambientali, perciò ogni partecipante deve valutare le proprie condizioni tecniche e fisiche prima di iscriversi.

10. Nelle gite sociali con pernottamento nei rifugi, è obbligatorio l'uso del sacco-lenzuolo personale.

11. La sezione CAI di Missaglia accogliendo le raccomandazioni del CAI nazionale ha reso obbligatoria l'assicurazione per i partecipanti alle escursioni. Per i soci CAI, questa è già compresa nel costo annuale di iscrizione/rinnovo. I NON SOCI dovranno obbligatoriamente contrarre la polizza di assicurazione prevista dal CAI a livello nazionale, con validità per il giorno/giorni dell'escursione scelta. Questa polizza comprende la copertura per Invalidità permanente/morte/spese di cura, in seguito a possibili danni personali avvenuti durante le escursioni. I non Soci, che partecipano alle attività sociali, sono automaticamente assicurati per la responsabilità civile verso terzi. Il costo giornaliero è di € 5,58 da versare al momento della iscrizione alla escursione.



**DOT SYSTEM** S.r.l.

23871 Lomagna (Lc) - Via Marco Biagi, 34 - Tel. 039 9225911/039 922591  
 Fax 039 92259290 - E-mail: info@dotsystem.it

## CARSERVICE<sup>SRL</sup> DI MANZONI DANIELE



MECCANICO - ELETTRAUTO - GOMMISTA - CARROZZERIA  
 REVISIONI AUTO E MOTO (MCTC) - AUTORIZZATO HYUNDAI  
 ASSISTENZA CARRELLI ELEVATORI E VEICOLI INDUSTRIALI  
 ACCUMULATORI INDUSTRIALI PER TRADIZIONE

**CENTRO  
 REVISIONI**



**AUTOVEICOLI - MOTO - CICLOMOTORI**  
 AUTORIZZAZIONE LC/AF1

23873 **Missaglia** (Lc)  
 Via 1° Maggio, 21

## CARSERVICE<sup>SRL</sup>



di MANZONI DANIELE  
 ASSISTENZA CARRELLI ELEVATORI  
 MOVIMENTAZIONE INDUSTRIALE  
 RICAMBI ORIGINALI  
 VENDITA - NOLEGGIO



**Carrelli elevatori  
 e multimarche**



Vendita/noleggio - Usato garantito  
 Assistenza - Riparazioni  
 Ricambi originali - Trattamento batterie  
 Manutenzioni programmate  
 Logistica industriale  
 Corsi carrellisti



23873 Missaglia (Lc) - Via 1° Maggio, 21

23873 **MISSAGLIA** (Lc) - Via I Maggio, 21 - Tel. e Fax 039.9241125 linea r.a.  
 S.O.S. 338.6068701 - E-mail: info@carservicesrl.it  
[www.carservicesrl.eu](http://www.carservicesrl.eu)

# PROGRAMMA ESCURSIONISTICO 2018



**24 FEBBRAIO**

Facile su neve

Grado di  
difficoltà

**A** Ciaspolata notturna Val Biandino

**EAI**

**25 MARZO**

Facile

**■** Parco del Curone

**T**

**15 APRILE**

Facile

**AB** Bocca di Magra - Lerici

**T**

**29 APRILE**

Medio impegno

**A** Rifugio Buzzoni

**E**

**20 MAGGIO**

Medio impegno

**A** Monte Bassetta

**E**

**10 GIUGNO**

Medio impegno

**A** Lago Nero Rifugio Chiavenna

**E**

**23-24 GIUGNO**

Impegnativo

**A** Cevedale

**EAI**

**8 LUGLIO**

Medio impegno

**A** 4 laghi di Trona

**E**

**22 LUGLIO**

Facile

**AB** Laghi di Sils (Svizzera)

**T**

**24-26 AGOSTO**

Impegnativo

**A** Alta Via Valmalenco

**EE**

**23 SETTEMBRE**

Facile

**AB** Busatte Torbole

**T**

**14 OTTOBRE**

Facile

**A** Camminata CAI 2018

**T**

**28 OTTOBRE**

Facile

**AB** Anello della Zelata

**T**

**11 NOVEMBRE**

Medio impegno

**A** Moregallo

**E**

**...E POI**

**12 MAGGIO**

Cammina Parchi 2018

**1 LUGLIO**

Escursione sezioni scuola  
6BLec: Rifugio Andolla

**5 AGOSTO**

Ricordando Giacomo

**16 SETTEMBRE**

ZacUP  
Valsassina, Pasturo

**21 OTTOBRE**

XXXIII Concorso  
fotografico

**22 DICEMBRE**

Camminata in notturna  
nel parco

## Legenda

**■** Piedi

**A** Auto

**AB** Pullman

## Grado di difficoltà

**T** Turistico

**E** Escursionistico

**EE** Escursionisti esperti

**EEA** Escursionisti esperti attrezzati

**EAI** Escursioni in ambiente innevato

24 FEBBRAIO 2018

# Ciaspolata notturna

Val Biandino (Valsassina)



**DURATA PERCORSO**

2 ore la ciaspolata  
+ percorso a piedi Introbio-  
Rifugio Bocca di Biandino

**DISLIVELLO**

400 m

**DIFFICOLTÀ**

facile, qualche salita

**ATTREZZATURA**

invernale, ciaspole,  
bastoncini, pila frontale

**PARTENZA**

ore 14.00 dal parcheggio Baita

**INIZIO ESCURSIONE**

Introbio Via alle Villette; facoltativo un  
servizio di navetta a/r al costo di € 10

**QUOTA RIFUGIO**

cena € 22, possibilità a richiesta  
di pernottò

**ACCOMPAGNATORI**

Silvano Beretta

**PER INFORMAZIONI**

3334588012

**Note escursionistiche**

*Un'occasione davvero unica per trascorrere in compagnia una serata diversa dal solito, nell'incantevole e nevosa conca di Biandino ai piedi del Pizzo Tre Signori ed approfittare poi della rinomata cucina del rifugio. Per chi volesse, poi, è possibile prenotare il pernottò e scendere il giorno seguente.*



Si raggiunge in auto Introbio, da dove è previsto un servizio navetta che permette di raggiungere il Rifugio Bocca di Biandino da cui all'imbrunire inizia la ciaspolata. Il percorso si snoda sul pianoro della valle con vista sul Pizzo dei Tre Signori e sulla balconata montuosa che circonda la valle sino a raggiungere la chiesetta della Madonna della Neve, la cui costruzione si fa risalire al 1669, e che da 200 anni è meta il 5 agosto di pellegrinaggio da parte degli introbiesi e valsassinesi che nel 1836 iniziarono la tradizione per invocare l'intercessione della Vergine per frenare una violenta epidemia di colera che imperversava nelle vallate prealpine.

Da qui si rientra al rifugio ove seguirà la cena.

Coloro che non intendono avvalersi del servizio navetta possono raggiungere autonomamente il Rifugio Bocca di Biandino.

# AGENZIA ASSICURAZIONI CAZZANIGA

23873 Missaglia (Lc) - Via Garibaldi, 83 - Tel. 0399.240.342

Fax 039. 8942429 - assicurazioni@studiocazzaniga.com

## SPACCIO RADICI

TENDAGGI, MATERASSI, TRAPUNTE, CORREDI

Tutto su misura

Novità  
Pergole **Prati**  
Tende da sole  
Zanzariere

COMPRA *in* FABBRICA

da lunedì a venerdì  
8.00-12.00 / 13.30-18.00

sabato  
9.00-12.00

Via Marconi 2 - 23897 Viganò (LC) Italy

Tel. 039 956008 - Fax 039 9212112

**Info@radicifabbrica.it - www.radicifabbrica.it**

25 MARZO 2018

# Parco del Curone

Cà Soldato



## DURATA PERCORSO

3 ore

## DISLIVELLO

300 m

## DIFFICOLTÀ

elementare

## ATTREZZATURA

per escursioni leggere

## INIZIO ESCURSIONE

ore 9.00, Missaglia, parcheggio Baita

## QUOTA PRANZO

possibilità di pranzo rustico a Cà Soldato;  
soci CAI € 12, non soci € 15,  
fino a 14 anni € 7

## ACCOMPAGNATORI

Cesare Grazioli, Ascanio Cicogna

## PER INFORMAZIONI

3355827953

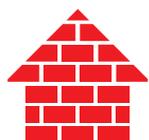
### *Note escursionistiche*

*Anche quest'anno in sostituzione del percorso escursionistico che ricalca sentieri ormai molto conosciuti, dedichiamo la pagina ai protagonisti del Parco del Curone. Quest'anno tocca... ai BOSCHI UMIDI. Ricordiamo che l'escursione della mattina termina a Cà Soldato, dove chi vorrà potrà gustare il pranzo rustico.*



**Protagonisti del Parco: I Boschi Umidi.** L'habitat dei boschi igrofili (cioè umidi) di ontano nero ed olmo è uno dei tre habitat di interesse prioritario per la conservazione della natura dell'Unione Europea presenti nel Parco. Si tratta di boschi che vegetano su terreni ricchi d'acqua, ove talvolta si hanno fenomeni di ristagno. Questi luoghi, come la maggior parte delle zone umide, sono stati nel tempo frequentemente bonificati: attraverso l'apertura di fossati o simili, l'uomo ha operato per allontanare le acque, e consentire quindi il prosciugamento dei suoli. Sono quindi rari i boschi igrofili oggi rimasti, sfuggiti all'azione "razionalizzatrice" dell'uomo, e la tutela di queste formazioni è quindi da considerare di importanza prioritaria per la conservazione della natura in Europa. Boschi di questo genere si osservano normalmente nelle aree periodicamente allagate lungo i grandi fiumi della pianura, o al piede dei versanti, dove si ferma l'acqua. L'ontano nero (*Alnus glutinosa*) è la specie arborea principale di queste formazioni, ed è in grado di sopravvivere anche in ambienti sempre inondata. Quando le condizioni ambientali diventano meno limitanti, i suoli meno difficili, umidi ma con minor frequenza di ristagno, compaiono altre specie, e fra esse la più significativa è sicuramente l'olmo (*Ulmus minor*). Quest'albero in passato caratterizzava con la sua presenza imponente i boschi di pianura, ma è stato falciato negli ultimi decenni da un fungo parassita, e solo pochi individui raggiungono oggi grandi dimensioni. Altri alberi che si possono incontrare in questi boschi sono il pioppo nero (*Populus nigra*), alcuni salici, il pado, o ciliegio a grappoli (*Prunus padus*). Anche qui penetra però la robinia (*Robinia pseudoacacia*), una specie esotica di origine nord-americana, utilissima per l'elevata produttività di legname ma purtroppo fortemente infestante. Nel sottobosco vegetano di verse specie arbustive, fra le quali è particolarmente appariscente nel periodo della fioritura e della fruttificazione il viburno o pallori di maggio (*Viburnum opulus*). Ad esso si accompagna spesso la frangola (*Frangula alnus*), soprattutto sul margine del bosco. Ma è soprattutto nello strato erbaceo, meno appariscente, che vegetano le specie più caratteristiche di questo ambiente, quali l'olmaria (*Filipendula olmaria*), il cardo giallastro (*Cirsium oleraceum*), i carici (*Carex pendula* e *Carex remota*), la valeriana (*Valeriana dioica*) a cui spesso si uniscono gli equiseti. Fra le specie animali che frequentano questi boschi, le più importanti sono legate soprattutto alle pozze presenti negli ambienti umidi. È il caso della Rana di Lataste (*Rana latastei*), una specie endemica della Pianura Padana cioè che vive esclusivamente in Pianura Padana e nelle sue immediate vicine), della Salamandra (*Salamandra salamandra*) e del Tritone crestato (*Triturus cristatus*) e, fra gli uccelli, della Cincia bigia (*Parus palustris*), del va riopinto Martin pescatore (*Alcedo atthis*).

Le aree più interessanti per l'osservazione di questi boschi sono situate lungo il Curone nella parte più alta della valle; a nord della cascina Fornace superiore; a valle di Cascina Valfredda; nei pressi dei campi sportivi di Montevecchia. Lungo la Molgoretta è invece possibile osservare questi boschi ai margini della strada che da Lomaniga porta a Valle Santa Croce.



**COSTRUZIONI**



**MANUTENZIONI E  
RISTRUTTURAZIONI**



**ISOLAMENTI  
A CAPPOTTO**



**RECUPERO  
ENERGETICO**

VIA DELLE SUFFRAGETTE N.8, 23873 MISSAGLIA (LC) - TEL: 039-9241103 - FAX: 039-9200606

**WWW.IMPRESACOLOMBO.IT**

**PROBLEMI DI UMIDITÀ? PERDITE D'ACQUA? ABBIAMO LA SOLUZIONE!**

15 APRILE 2018

# Bocca di Magra - Lerici

Riviera Ligure di Levante



**DURATA PERCORSO**

4 ore

**DISLIVELLO**

400 m

**DIFFICOLTÀ**

facile, qualche salita

**ATTREZZATURA**

per escursioni leggere

**PARTENZA**

ore 6.00, Missaglia, parcheggio Baita

**INIZIO ESCURSIONE**

Bocca di Magra (La Spezia)

**QUOTA AUTOBUS**

soci € 22, non soci € 29 (comprensiva di assicurazione), fino a 14 anni € 7.

Inizio iscrizioni: 4 aprile

**ACCOMPAGNATORI**

Ascanio Cicogna, Luigi Brambilla

**PER INFORMAZIONI**

0399200421

**Note escursionistiche**

*Escursione in uno degli habitat più interessanti nel territorio del Golfo dei poeti: il promontorio del Caprione, barriera naturale tra il golfo spezzino ed il bacino del fiume Magra. Costituisce il primo tratto del Sentiero Liguria collega Bocca di Magra con Ventimiglia. Parte del percorso coincide con l'AVG (Alta Via del Golfo) del quale bisogna seguire la segnaletica. Lungo la via ci fermeremo in una delle belle calette di Fiascherino dove potremo rifocillarci e passare un pò di tempo sulla spiaggia sabbiosa.*



Il percorso (N. 433) ha inizio nei pressi del parcheggio posto alle spalle del nucleo storico del borgo di Bocca di Magra e transita nel suo primo tratto ai confini del sito archeologico della Villa Romana e quindi del Monastero del Corvo.

È un'ampia mulattiera, a tratti ancora dotata dell'antico selciato, che interseca più volte la strada carreggiabile, all'interno di un paesaggio ancora caratterizzato dalle pinete di pino marittimo.

Si entra in un bosco di robinie e si giunge su una strada asfaltata. Continuando a salire si interseca più volte la carrozzabile fino ad arrivare al monastero di Santa Croce. Lo si costeggia sulla destra una volta davanti al cancello e si continua a seguire la segnaletica biancorossa, bene evidente anche all'incrocio con altri sentieri.

Il percorso si fa un po' più impegnativo, salendo nel parco di Montemarcello tra pini d'Aleppo, macchia mediterranea e olivi. Arrivati a Montemarcello in un'ora, si attraversa il borgo fino al parcheggio, continuando lungo la strada asfaltata fino ad incontrare ancora il sentiero, che prende in discesa sulla destra. Dopo aver incontrato la carrozzabile nei pressi del cimitero, la si attraversa girando a destra fino al cartello che segnala l'orto botanico.

Comincia una ripida salita, tra oliveti abbandonati verso Monte Murlo (365 m) e la foresteria dell'orto botanico. Il sentiero continua ripidamente in discesa dove si trova il traliccio della video sorveglianza, ancora tra oliveti e case abbandonate e muri a secco crollati. Superato, a distanza, il bel borgo di Tellaro, situato proprio prospiciente il mare, si prende a sinistra il sentiero 432.

Superata la strada asfaltata prendiamo il sentiero che ci porta ad una delle calette di Fiascherino. Tornati indietro e ripreso il 433 per Lerici, arrivati a La Serra, si prende a sinistra incrociando la strada asfaltata e quindi a un bivio si seguono le indicazioni per Lerici.

Quasi a Lerici, raggiunta la strada carreggiabile al bivio per Maralunga, il Sentiero Liguria, invece di proseguire con il n°433, utilizza la variante 433c che rimane sul crinale permettendo di pervenire al borgo attraverso il nucleo originario, che attornia il castello che oggi ospita l'interessante Museo Geopalenteologico.



**Molino  
ERMANN  
CAZZANIGA**

*FARINE INTEGRALI MACINATE A PIETRA*

*Via P. Giovanni XXIII, 40 - 23873 MISSAGLIA (LC)*

*Tel. 039 / 924.08.00 - Cell. 3392984158*

*E-mail: molinocazzaniga@libero.it*

*Piva 00699560132*

**LUNEDÌ CHIUSO**

ORARIO DI APERTURA:

dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 19.00

29 APRILE 2018

# Rifugio Buzzoni

Valsassina, m. 1590



## DURATA PERCORSO

5 ore per l'intero anello

## DISLIVELLO

850 m al rifugio  
100 m al passo del Gandazzo

## DIFFICOLTÀ

media, piuttosto lunga

## ATTREZZATURA

per escursioni

## PARTENZA

ore 7.00, Missaglia, parcheggio Baita

## INIZIO ESCURSIONE

Barzio, piazzale ovovia

## ACCOMPAGNATORI

Mariella Dell'Orto, Fausto Gaiati

## PER INFORMAZIONI

3496064218

### *Note escursionistiche*

*Il Rifugio Buzzoni si trova sulle montagne del Lago di Como in Valsassina, una bellissima zona della provincia di Lecco in Lombardia. Il Rifugio, del CAI sez. Introbio, sorge a quota 1590 mt all'Alpe Mota nel comune di Introbio nelle vicinanze dei Piani di Bobbio e lungo il sentiero 101.*

*Il piccolo e accogliente rifugio è situato su un balcone naturale che si affaccia sulla Valsassina e sul massiccio delle Grigne. Al Rifugio potrete godere della tranquillità e della bellezza di una natura incontaminata abbinata alla tipica ospitalità di montagna.*



La partenza di questo bellissimo trekking avviene al piazzale dell'ovovia per i Piani di Bobbio a Barzio. Percorriamo questo primo tratto di strada poco impegnativo sino ad una piccola cappella dove svolteremo a sinistra percorrendo sempre un tratto di strada pianeggiante e seguendo il segnavia 19. Supereremo l'agriturismo al "Pascolo" e proseguiremo sempre lungo questa carrozzabile oltrepassando altre abitazioni e cascate.

Superati gli abitati la carrozzabile si tramuta in un bel sentiero che entra nei boschi i faggio, rimanendo sempre pianeggiante. Il sentiero presenta alcuni punti critici che sono stati messi in sicurezza da alcune catene. Percorreremo questo tratto per circa 15 minuti, attraverseremo, mediante un ponticello di legno, il torrente "Acquaduro", dove altre catene ci aiuteranno in caso di necessità. Il sentiero torna nuovamente a salire in maniera netta, ma solo per pochi metri. Troveremo poi alcuni torrenti di minime dimensioni che supereremo grazie all'ausilio di piccoli ponticelli.

Superato l'ultimo rigagnolo, incontreremo un cartello con le indicazioni per Introbio e anche una piccola baita abbandonata. Una volta superato questo, in circa 30 minuti arriviamo all'Alpe Tee. Il sentiero comincia a salire con pendenze estremamente lievi alternando brevi sali e scendi che in 40 minuti ci porteranno al rifugio Buzzoni.

Dal rifugio potremo ammirare un panorama magnifico sulle Grigne in particolar modo il Grignone e le valli che ci circondano.

Per il ritorno imbocchiamo il sentiero che ci porta al passo del Gandazzo mt. 1651 e da qui ai Piani di Bobbio. La discesa si può effettuare con l'ovovia oppure, per i meno affaticati, a piedi fino al piazzale.

## Foto Hobby Redaelli s.n.c.

**Via G. Matteotti, 5**  
**23873 Missaglia (Lecco)**  
**Tel.Fax. 039 9241619**

**[www.hobbyredaelli.com](http://www.hobbyredaelli.com)**

**[www.fotoredaelli.com](http://www.fotoredaelli.com)**

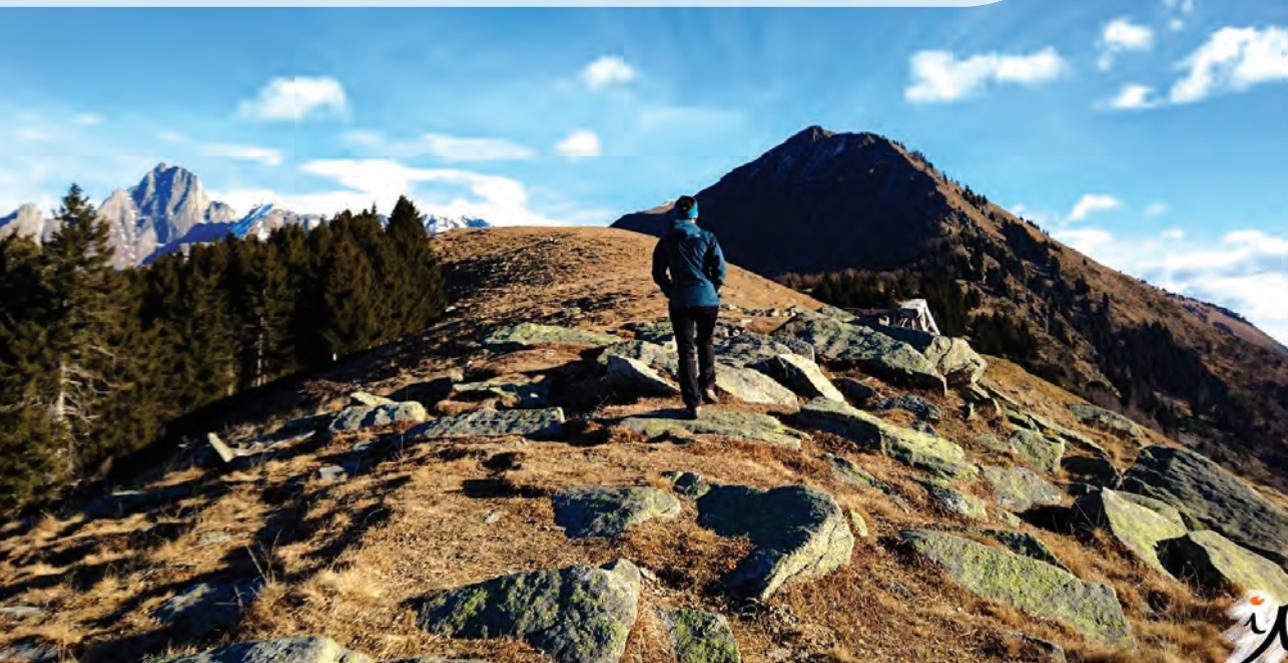
**[hobbyredaelli@gmail.com](mailto:hobbyredaelli@gmail.com)**



# 20 MAGGIO 2018

## Monte Bassetta

Valtellina, m.1746

**DURATA PERCORSO**

3.45 ore

**DISLIVELLO**

1450 m

**DIFFICOLTÀ**

facile, ma con forte dislivello

**ATTREZZATURA**

per escursioni

**PARTENZA**

ore 7.00, Missaglia, parcheggio Baita

**INIZIO ESCURSIONE**

Dubino

**ACCOMPAGNATORI**

Rodolfo Ghezzi, Angela Barcella,  
Sergio Casiraghi, Fausto Gaiati

**PER INFORMAZIONI**

3381574553 / 3475502487 / 3387054104

**Note escursionistiche**

Anche in provincia di Sondrio esiste una Terra di Mezzo, una terra che segna il confine tra due grandi valli da cui è costituita, la Valchiavenna e Valtellina.

Il Monte Bassetta offre un grandioso panorama sulla bassa Valtellina, l'ultimo bacino del Lago di Como e l'intera Valchiavenna con i Piani di Spagna e la Riserva del Lago di Mezzola.



Il punto di partenza è la casa di Walter Bonatti, alpinista diventato esploratore a livello internazionale, presso la frazione Monastero di Dubino, a quota 290 m. Da qui si inizia a salire lungo un facile sentiero, fra boschi e robinie, alla volta di San Giuliano a quota 760 m. Si prosegue poi il percorso, fino ad incrociare la strada in cemento; una volta attraversata, si prende il sentiero che fiancheggia il canale di scolo e conduce alla località La Piazza, posta a quota 990 m.

Qui si apre un angolo di grande valore panoramico: la visuale sorprendente e ampia dell'alto Lario. Seguendo le indicazioni e percorrendo un'agevole sentiero, si giunge alla cima del Monte Foffricio (1258 m), dove si incrocia il sentiero che porta ai prati dell'O. Si prosegue verso sinistra, si sale nei boschi e si raggiunge la cresta che fa da sponda tra la Valchiavenna e la Valtellina.

La salita continua fino ai piedi dell'alpeggio, e si prosegue fino alla Baita dell'Alpe Bassetta, fiore all'occhiello del comune di Cino, e sicuramente la più panoramica della provincia di Sondrio, considerata la sua posizione. È posta, infatti, ad una quota tra i 1680 e 1740 m, proprio sul dosso che separa la Valtellina dalla Valchiavenna, ed è una delle mete più pregiate della Costiera del Cech. Salendo il crinale, senza un percorso obbligatorio, in pochi minuti si può arrivare alla cima del Monte Bassetta (1746 m).



**dental  
protesi** srl  
CENTRO DENTISTICO

**Tutti i giorni** dalle 9.00 alle 12.00 - dalle 14.00 alle 19.30  
**Sabato** dalle 9.00 alle 12.00

Via A. Manzoni, 23 - 23873 Maresso (LC)  
Tel. 039.9200803



**APICOLTURA dei FIORI**  
di CASIRAGHI GAUDENZIO  
MISSAGLIA (LC) - Loc. OSSOLA - Tel. 348 1494972  
Via Dei Fiori, 20 - apicolturadeifiori@tiscali.it

**Miele e prodotti dell'alveare**

# 10 GIUGNO 2018

## Rifugio Chiavenna

Lago Nero - Valle Spluga, m. 2352



**DURATA PERCORSO**  
3 ore

**DISLIVELLO**  
600 m al rifugio  
950 m al lago

**DIFFICOLTÀ**  
media, piuttosto lunga

**ATTREZZATURA**  
per escursioni

**PARTENZA**  
ore 6.30, Missaglia, parcheggio Baita

**INIZIO ESCURSIONE**  
Fraciscio, località Le Soste

**ACCOMPAGNATORI**  
Michele Dall'Aglio, Massimo Oggioni,  
Stefano Besana

**PER INFORMAZIONI**  
3488643368 / 3393927962 / 3281480391

### **Note escursionistiche**

L'Alpe Angeloga, dove è situato il rifugio Chiavenna, è uno splendido alpeggio con prati fioriti e pascoli, ruscelli, torrenti e un ampio laghetto. Il tutto sovrastato dai 3000-e-passa metri del pizzo Stella, dal pizzo Groppera e dal pizzo Peloso.

Il rifugio Chiavenna, di proprietà del CAI di Chiavenna, è uno dei rifugi storici della Valle Spluga. Fu inaugurato il 6 luglio 1924.



Da Fraciscio (m. 1341), proseguiamo fino in località Le Soste (m. 1442). Qui la strada termina e c'è spazio per parcheggiare. Ci incamminiamo su un'ampia mulattiera in salita e ben presto superiamo l'ampio letto di un torrente in secca. Dopo un tratto in piano riprendiamo a salire; alla nostra sinistra c'è un bosco di larici e a destra il Torrente Rabbiosa. Più avanti, dopo una breve salita, raggiungiamo uno slargo; ora la mulattiera si restringe e la pendenza aumenta. Superiamo alcuni gradini di pietra e troviamo un cartello che indica l'Alpe Angeloga davanti a noi. Il percorso si restringe ulteriormente. Saliamo con alcuni tornantini verso un monolite di roccia accanto al quale troviamo un crocefisso di legno (m. 1600). Continuiamo in salita, a volte agevolati da alcuni gradini di roccia.

Poi superiamo un torrente e, dopo un tratto quasi in piano, riprendiamo a salire. Il sentiero piega a sinistra (freccia rossa). Continuiamo seguendo i segnavia (bandierine bianco-rosse e triangoli rossi). Stiamo per affrontare la parte più faticosa; dovremo infatti risalire la montagna davanti a noi, volgendo le spalle al torrente Rabbiosa. In piano oltrepassiamo un torrente in secca e subito riprendiamo a salire. Alla nostra destra già si vede la vetta del Pizzo Stella. Iniziamo a salire ripidamente. La serie di corti tornanti è lunga e faticosa. Passiamo accanto a una piccola cascata (m. 1870). Una scalinata ci conduce verso un varco tra la roccia (m. 1915) dove troviamo una piccola croce di ferro. Continuiamo con un breve tratto in piano durante il quale superiamo due rivoli d'acqua che scendono dalla montagna formando delle piccole cascate. Troviamo una scritta in rosso che indica il Rifugio Chiavenna a dieci minuti. Seguendo il torrente entriamo in una valletta fra pareti rocciose. Il sentiero ora è allagato da alcuni rivoli d'acqua. Procediamo dapprima in leggera salita poi superiamo alcuni massi e roccette abbastanza ripidamente. La fatica ormai è terminata; davanti a noi ci sono i prati dell'Alpe Angeloga. Aggirato un dosso sulla cui sommità un cippo ricorda i caduti delle guerre, raggiungiamo il lago Angeloga e il rifugio. Alle spalle del rifugio, in direzione della cascata del Lago Nero, che fa un salto di quasi 300 m., iniziamo il sentiero (c3) che la costeggia a destra e che sale a tornanti sul ripido pascolo. Arrivati in cima, aiutati da alcuni gradini ed alcune corde fisse, si attraversa la bocchetta proprio dove inizia la cascata e si sbuca in prossimità del muraglione del Lago. Percorriamo, dunque, il lato sinistro del lago, seguendo il sentiero per il passo di Angeloga, ritornando quindi al rifugio Chiavenna dal sentiero chiamato "sentiero delle vacche", passando a lato di un secondo e più piccolo lago, il lago Caldera (m. 2369). Giunti al rifugio Chiavenna, si ritorna a Fraciscio dalla stessa via di salita. Il percorso ad anello (dal lago Nero al rifugio Chiavenna) potrebbe essere modificato in base alle condizioni di innevamento del percorso.

## Qualità e Passione

da oltre un secolo



Via Cavour 16 - tel.039 9241252

Missaglia

# 23-24 GIUGNO 2018

## Rifugio Casati

Monte Cevedale - Alpi Retiche, m. 3769



### DURATA PERCORSO

1° giorno 3.30 ore al rifugio  
2° giorno 2 ore per la vetta  
e 4 ore per la discesa

### DISLIVELLO

1° giorno 1140 m  
2° giorno 560 m salita  
+ 1700 m la discesa

### DIFFICOLTÀ

escursionistica la salita al rifugio;  
alpinistica la salita alla vetta

### ATTREZZATURA

di alta montagna con piccozza,  
imbracatura, ramponi, casco, frontale

### PARTENZA

ore 7.00 di sabato 23 giugno  
Missaglia, parcheggio Baita

### INIZIO ESCURSIONE

Santa Caterina Valfurva, parcheggio

### QUOTA

56 € comprensivi di mezza pensione  
iscrizioni a numero chiuso

### ACCOMPAGNATORI

Silvano Beretta, Claudio Ghezzi

### PER INFORMAZIONI

3334588012

### *Note escursionistiche*

*Il Rifugio Casati e Guasti mt. 3269, è situato nel GRUPPO ORTLES-CEVEDALE, è situato in una posizione panoramica con vista sulla Val Martello, Solda e Val Cedec a 20 minuti dal Rifugio sono raggiungibili "i 3 cannoni" risalenti alla 1° Guerra Mondiale.*



Da S. Caterina Valfurva, arrivati al paese si prosegue sino al parcheggio dei Forni (2176m).

1° giorno: dal parcheggio dei Forni si segue la strada sterrata (sentiero 28B) che porta sino al rifugio Pizzini (2700m circa), e da qui si prosegue sino alla partenza della teleferica di servizio, dove inizia il sentiero a svolte piuttosto ripido che conduce al rifugio Casati (3254m) ai margini del ghiacciaio. (circa 3.30 dai forni).

2° giorno. Per chi lo volesse e sotto la propria responsabilità, il secondo giorno è possibile salire alla vetta del Cevedale. Dal Rifugio Casati ci portiamo sul ghiacciaio sotto il rifugio e lo iniziamo a risalire con direzione sud/est, generalmente la traccia è evidente dal frequente passaggio. Superato l'iniziale pendio ci appare il monte Cevedale alla nostra destra e l'aguzza Cima Cevedale o Zufall Spitze alla nostra sinistra, superiamo con molta attenzione un tratto pianeggiante, ma molto crepacciato e portandoci sotto il monte Cevedale iniziamo a risalire ripidamente la parete con direzione sud/ovest. A circa 70/80 m dalla vetta si deve superare una grande crepacciata oltre la quale ci può essere un tratto ghiacciato che preannuncia l'arrivo al sottile e aereo crinalino che ci porta alla grande croce del Monte Cevedale (quota 3769). Discesa per la stessa via di salita.



**IVANO MAGGIONI**

**Lomaniga di Missaglia  
Via Delle Rose 13  
Tel. 039 9200463**



**— AUTO DI CORTESIA —**

23873 Missaglia (Lc) - Via Desiderata, 7  
Tel./Fax 0399.200.363

# 8 LUGLIO 2018

## Ai 4 laghi di Trona

Val Gerola, m. 2450



### DURATA PERCORSO

6.30 ore per l'intero anello

### DISLIVELLO

1000 m

### DIFFICOLTÀ

facile, piuttosto lunga

### ATTREZZATURA

per escursioni

### PARTENZA

ore 6.30, Missaglia, parcheggio Baita

### INIZIO ESCURSIONE

Pescegallo

### ACCOMPAGNATORI

Cesare Grazioli, Sergio Casiraghi,  
Gioia Sangiorgio

### PER INFORMAZIONI

3355827953 / 3387054101 / 3470314493

### *Note escursionistiche*

*L'escursione permette di ammirare i quattro laghi dell'alta Valgerola occidentale: Lago Trona, Inferno, Rotondo, Zancone, aggirando ad anello il Pizzo Trona. È un'area dove maggiormente è la sensazione di alta montagna a causa dell'asprezza delle formazioni rocciose. Le tracce dell'attività estrattiva che in passato interessò questi luoghi rendono ulteriormente consigliabile la visita.*



Partiamo da Pescegallo (1450 m) e prendiamo il sentiero "Anello dei laghi" che porta in alta Val Gerola. Superato un bel bosco di abeti attraversiamo il torrente Tronello e incominciamo a risalire i ripidi tornanti sino raggiungere il fianco orientale del "Pizzo del Mezzodi".

A quota 1835 troviamo la baita del "Pich". Proseguendo per una ripida discesa e passando fra due massi erratici raggiungiamo lo sbarramento artificiale del "lago di Trona" (1805m) - Tempo 1.30 ca. Per arrivare allo sbarramento del secondo lago dovremo risalire per la via direttissima. Il sentiero attraversa diversi sfasciumi che si estendono ai piedi del "Pizzo Trona" e risalendo diversi tornanti con un passaggio su roccia - facilitato da una corda fissa - raggiungiamo alcuni edifici nei pressi del camminamento sullo sbarramento della diga del "lago dell'Inferno" (2085m).

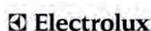
Superata la diga saliamo sino raggiungere la "bocchetta del Varrone" dove a breve siamo al "rifugio Falk" (2120m). Lasciato il rifugio si imbecca il sentiero in salita fra le rocce affioranti si raggiunge la "bocchetta dell'Inferno" (2306m), fra la Val Gerola e la Valle di Ornica.

Una traccia sulla sinistra indirizza verso l'ampia insenatura della "bocchetta del Paradiso" (2450m) - Tempo 3.30 ca. Sul versante opposto vediamo la "Valle di Trona" e con una discesa molto ripida - di cui bisogna prestare attenzione a non scivolare sul terreno friabile - ecco il "lago Rotondo" (2256m) raccolto in un appartato ed ameno catino formato dal pendio del "Pizzo Trona".

Dal lago si divalla lungo il sentiero ben segnalato fino ad incontrare, in corrispondenza di un grosso masso (2043m) la traccia che proviene dal "Passo Bocca di Trona". Piegando a sinistra si raggiunge il rilievo che sovrasta il "Lago Zancone" (1930m) la cui trasparenza delle acque ed il colore costituiscono ogni volta motivo di stupore. Proseguendo si arriva facilmente a concludere l'anello imboccando sulla destra la via dell'itinerario fatto in salita. Ancora un'oretta di cammino in discesa e ritorniamo a "Pescegallo".



## Riparazioni Corno



**CENTRO ASSISTENZA TECNICA  
AUTORIZZATO**



**RIPARAZIONI ELETTRODOMESTICI  
DI TUTTE LE MARCHE**

**AEG**

**ZANUSSI**



**Accessori**

**RICAMBI ORIGINALI**

**PROGRESS**

Tel. 039-9930076 - 031-5476239  
Fax 039-9286831

Via Bergamo, 5  
23874 MONTEVECCHIA (LC)

Web [www.riparazonicorno.it](http://www.riparazonicorno.it)  
Email [info@riparazonicorno.it](mailto:info@riparazonicorno.it)

# 22 LUGLIO 2018

## Ai 6 laghi di Sils

Engadina - Svizzera, m. 2650



### DURATA PERCORSO

2.30 ore

### DISLIVELLO

850 m

### DIFFICOLTÀ

facile, discreto dislivello

### ATTREZZATURA

per escursioni

### PARTENZA

ore 6.00, Missaglia,  
parcheggio Baita

### INIZIO ESCURSIONE

Sils Maria, piazzale funivia 1800 m

### QUOTA AUTOBUS

soci € 18, non soci € 25 (comprensiva  
di assicurazione), fino a 14 anni € 7.  
Inizio iscrizioni: 11 luglio

### ACCOMPAGNATORI

Cesare Grazioli, Gioia Sangiorgio

### PER INFORMAZIONI

3355827953 / 3470314493

### Note escursionistiche

L'escursione ci porta in poche ore attraversando l'Alp Margunt - ai piedi del Furtschellas e ci permette di ammirare i sei piccolissimi laghi di montagna: Cristal, Magnetit, Malachit, Rhodonit, S-chaglia, Epidot. Scopriremo il meraviglioso mondo delle piante e dei laghetti alpini dell'Alta Engadina che prendono il nome dai minerali e dalle pietre presenti nelle loro acque. Durante l'escursione saremo permanentemente accompagnati dai picchi ghiacciati e dai fianchi rocciosi del massiccio del Corvatsch. Godetevi la magia dei laghi cristallini di montagna. Che bellezza il cielo engadinese che si specchia nell'acqua!

NB: È possibile prendere la funivia Furtschellas per portarsi ad un'altezza da 1800 a 2310 m con un costo di andata ritorno CHF 24 (12CHF per ragazzi) - solo salita 19 CHF (9.5 CHF per ragazzi)



L'escursione inizia alla stazione di partenza della funivia "Furtschellas" (1800m).

All'inizio il sentiero porta verso "Alp Margun", subito dopo si taglia a sinistra verso un pendio. Faremo una breve pausa per ammirare lo splendido panorama poi arriveremo al primo laghetto "Cristal" in autunno questo lago è circondato da particolari fiori bianchi.

Più avanti si raggiunge il lago più alto "Magnetit" (2650m) dalla forma allungata che costeggia una roccia. Un piccolo ruscello alpino indica il percorso da seguire per il prossimo lago, il più grande "Malachit". In estate questo lago è circondato da caratteristici fiori gialli.

Nei pressi del rifugio "Rabgiusa" si trova il prossimo laghetto "Rhodonit"- in inverno è un luogo molto frequentato mentre d'estate diventa un ambiente tranquillo.

Proseguendo incontriamo il sentiero che da Corvatsch-Murtél porta alla stazione di arrivo della funivia, dove incontriamo il quinto laghetto "S-chaglia" (2450m).

Prima di raggiungere la stazione della funivia si svolta a sinistra per risalire, senza fatica, all'ultimo laghetto, forse il più caratteristico "Epidot".

Ora non resta che scendere e ritornare alla stazione della funivia "Furtschellas" (2310m). Qui vale la pena fermarsi al ristorante "la Chùdera" per consumare la tradizionale "marena" prima di scendere a valle. Ritorno per la stessa via di salita.



23848 Oggiono (Lc) - Via Milano 36 - Tel. 0341.576003  
PG Discount - 23848 Oggiono (Lc) - Via Marconi 16 - Tel. 0341.576978  
23876 Monticello Brianza (Lc) - Via Casati 2 - Tel. 0399.205.388  
23873 Missaglia (Lc) - Via Merlini 20 - Tel. 0399.241.233  
23885 Calco (Lc) - Via Nazionale 10 - Tel. 0399.910.733  
20045 Besana in Brianza (Mi) - Via D. Alighieri 19 - Tel. 0362.9968008  
20031 Cesano Maderno (Mi) - Via S. Marco 1

# 24-26 AGOSTO 2018

## Alta Via della Valmalenco

Alpi Retiche, m. 2819



### DURATA PERCORSO

1° giorno 4 ore al rifugio Longoni  
2° giorno 7 ore al rifugio Marinelli  
3° giorno 5 ore

### DISLIVELLO

1° giorno 800 m  
2° giorno 700 m salita + 300 discesa  
3° giorno 300 m salita + 900 discesa

### DIFFICOLTÀ

escursionistica di media montagna,  
impegnativa per la durata

### ATTREZZATURA

per escursioni di media montagna

### PARTENZA

ore 8.00 del 24 agosto  
Missaglia, parcheggio Baita

### INIZIO ESCURSIONE

Chiareggio

### QUOTA

€ 55 circa comprensivi di mezza  
pensione per ognuno dei 2 rifugi,  
iscrizioni a numero chiuso

### ACCOMPAGNATORI

Silvano Beretta, Stefano Besana

### PER INFORMAZIONI

3334588012

### Note escursionistiche

L'Alta Via della Valmalenco è un sentiero a tappe che collega numerosi rifugi ad alta quota, per una lunghezza di oltre 100 km: otto tappe per scoprire gli scenari più suggestivi nel cuore delle Alpi Retiche. L'Alta Via della Valmalenco è una lunga traversata escursionistica in quota, costituita da 8 tappe solitamente percorribili in 8 giorni, per una lunghezza complessiva di ben 110 km, da Torre S. Maria a Caspoggio. La Via è percorribile nella sua interezza tornando infine al punto di partenza come una sorta di anello, oppure scegliendo tratti parziali, mini Alte Vie di soli 2 o 3 giorni. La Via si snoda lungo l'intera compagine montuosa della Valmalenco, passando dal gruppo del Disgrazia, quello del Bernina e quello dello Scalino, con un percorso che – a partire dalla seconda tappa – si mantiene quasi sempre sopra i 2000 metri



1° giorno: da Chiareggio (1.600 m) si sale all'Alpe dell'Oro (2.030 m) lungo la mulattiera carrabile del Passo del Muretto; dalle baite si segue la traccia, che sale verso est fino ai pascoli dei piani inferiori dell'Oro, indicata con segnaletica bianco-rossa e gialla come variante dell'alta via (quarta tappa). Superati i ripidi pendii a monte di Chiareggio, su un sentiero si perviene al Vallone del Nevasco, che si supera senza difficoltà proseguendo poi entro un tratto boscoso di conifere. Al termine del bosco si sbucca sul terrazzo di pascolo dell'Alpe Fora, raggiungendo in breve la traccia del sentiero che sale direttamente da Chiareggio verso l'alpe e il Rifugio Longoni.

2° giorno: dal rifugio si raggiunge la soprastante ampia cresta sud ovest della Sassa d'Entova, che si segue sino a circa 2750 mt dove abbassandosi leggermente si attraversa l'ampio vallone dell'entovasco sino al Pian dei Buoi per proseguire verso l'evidente Forcella d'Entova. Dal passo si scende verso l'ampio terrazzo naturale in direzione est nord-est verso il fondo del vallone di Scerscen. A quota 2620 mt circa è possibile attraversare ulteriormente il costone sulla sinistra superando le balze rocciose calcaree (tratto attrezzato) per raggiungere attraverso la più importante zona carsica della Valmalenco, il primo dei torrenti (ponte) glaciali dei ghiacci di Scerscen, sino a giungere al Rifugio Marinelli.

3° giorno: dal Rifugio Marinelli si scende verso il Rifugio Carate Brianza, alla cui sinistra troviamo il cartello che indica la partenza del sentiero per la forca di Fellaria ed il rifugio Bignami, imbocchiamo questo sentiero, che si dirige verso est-nord-est. Dopo circa un'ora di cammino dal rifugio Carate Brianza, ci affacciamo alla forca di Fellaria, posta a 2819 metri, che ci immette in un corridoio dal quale si vedono già, verso nord-est (alla nostra sinistra) il piz Varuna (m. 3453) e, alla sua destra, la cima Fontana (m. 3070), sul versante settentrionale della val Confinale. Sullo sfondo, qualche scorcio del versante orientale della Valle di Poschiavo e le più alte cime della Val Grosina.

La discesa è assai più agevole della salita: troviamo una buona traccia di sentiero che ci permette di perdere quota senza fatica. Scendiamo in un ampio vallone fino a raggiungere, sempre guidati dai segnavia, un pianoro percorso da un pigro torrentello. Procediamo, quindi, in direzione est-nord-est, con andamento pianeggiante.

Il sentiero confluisce in quello che, salendo dal rifugio Bignami, conduce alla bocchetta di Caspoggio. Percorrendolo verso destra, siamo in breve alle baite dell'alpe di Fellaria (m. 2401) e, a breve distanza, al rifugio Bignami (m. 2385), collocato su un ampio terrazzo che domina il lago di Gera (m. 2150).

Nei pressi del rifugio troviamo il sentiero che scende, in direzione sud, sino alla poderosa muraglia della diga di Gera che, con i suoi 65 milioni di metri cubi, è una delle più grandi d'Italia.

Da qui si rende necessario recuperare le auto lasciate a Chiareggio.

[www.baccovino.com](http://www.baccovino.com)

 @baccovinousmate

# Baccovino

vineria in Brianza

di **Moreno Sironi**

vini sfusi, vini in bottiglia, degustazioni e aperitivi

Via Cavour, 28 - 20865 Usmate Velate (MB) Tel. 375 5517792 / 039 5973362

e-mail: [baccovinomoreno@gmail.com](mailto:baccovinomoreno@gmail.com)

23 SETTEMBRE 2018

# Busatte - Torbole

Lago di Garda, m. 320



**DURATA PERCORSO**

2 ore

**DISLIVELLO**

350 m

**DIFFICOLTÀ**

facile

**ATTREZZATURA**

per escursioni

**PARTENZA**

ore 6.30, Missaglia, parcheggio Baita

**INIZIO ESCURSIONE**

Busatte (Lago di Garda)

**QUOTA AUTOBUS**

soci € 19, non soci € 26 (comprensiva di assicurazione), fino a 14 anni € 7.

Inizio iscrizioni: 12 settembre

**ACCOMPAGNATORI**

Silvano Beretta, Enrico Vergani,  
Mariella Dell'Orto

**PER INFORMAZIONI**

3334588012

**Note escursionistiche**

*Punto di partenza di questa passeggiata panoramica sul Lago di Garda è la località Busatte presso Torbole. Dal parcheggio camminiamo fino al Parco avventura delle Busatte, qui inizia il Sentiero panoramico. Segue, con pochissimo dislivello, i pendii del Monte Baldo, a circa 120 m sopra il livello dell'acqua (200 m.s.l.m). Diversi cartelli esplicativi informano sulla flora e fauna e sul panorama che vediamo dall'altro lato del Benacco. La vista è stupenda: Riva, Torbole, barche a vela e windsurf, le montagne. Sentiero semplice e meraviglioso con vista mozzafiato e molta ombra. Consigliato anche a famiglie e bambini.*



Da Tempesta, si parte con una salita di circa 15 minuti che porta fino a località Varno, da qua si scende a sinistra sulla strada tagliafuoco fino all'inizio delle prime scale.

La scalinata sono tutte in salita. La prima scalinata è di 35 scalini, si prosegue poi su un sentiero che porta al salto del Corno di Bò dove si trova la seconda scalinata, la più lunga, di 253 scalini. Da qui si apre uno splendido panorama a strapiombo su tutto il lago.

Il sentiero prosegue a metà costa fino al successivo salto, il salt della Cavra, tramite la terza e ultima scalinata di 123 gradini. Camminando altri 20 minuti circa si scende verso il Parco delle Busatte, prima su un sentiero che attraversa la zona della frana poi come strada tagliafuoco.

Arrivati al Parco delle Busatte si scende verso Torbole sino l'Aktivhotel Santalucia, dove inizia il sentiero verso Nago. Ripercorriamo un'antica strada romana che al tempo costituiva l'unica via di comunicazione tra il Lago di Garda e la Valle dell'Adige, quindi un'importante arteria di collegamento per merci e persone. Incontriamo un bel punto panoramico... qualche bella foto e poi avanti verso Nago. Non entriamo nel centro abitato, ma continuiamo sulla strada di campagna che ci conduce ad un capitello. Lì la valle si apre su un bellissimo paesaggio argentato.

Inizia la discesa nell'uliveto che si congiunge alla strada delle Busatte. Torbole, con le sue casette colorate è lì che ci aspetta. Ritorno per la stessa via di salita.



# STUDIO VIGANÒ

AMMINISTRAZIONI E MEDIAZIONI IMMOBILIARI  
CONSULENZA FISCALE, AMMINISTRATIVA E LEGALE  
**ASSOCIATO CAF CGN**

Via Conciliazione 2 – 23873 Missaglia

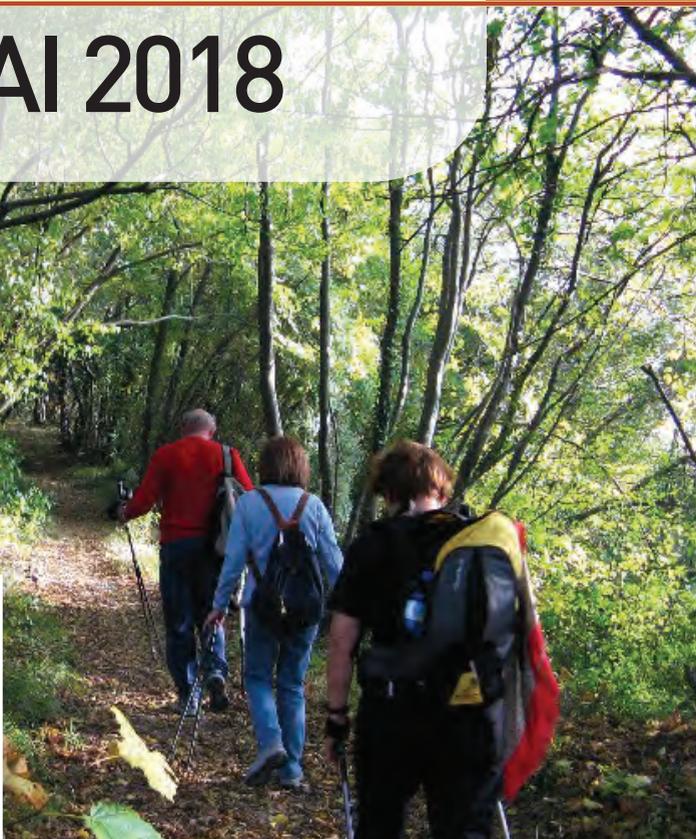
Tel. 039 9279088 – 9279901

Fax 039 9240634

[info@studiovigano.com](mailto:info@studiovigano.com)

# 12-14 OTTOBRE 2018

## Cammina CAI 2018



INFORMAZIONI E ADESIONI  
[mariangelariva@gmail.com](mailto:mariangelariva@gmail.com)  
3402809616

*La Val Polcevera è una delle principali vallate del genovesato che geologicamente costituisce il confine tra le Alpi e gli Appennini. Il paesaggio è caratterizzato da zone aspre e rocciose alternate ad altre con profili più dolci. Al Passo del Pertuso (650 metri) sorge il Santuario di Nostra Signora della Vittoria costruito in segno di ringraziamento per la vittoria di pochi soldati della Repubblica di Genova sull'esercito franco-savoiaro (anno 1625). Dopo questo evento la città di Genova fu consacrata alla "Madonna Regina della Vittoria". Dal piazzale del Santuario si ha un'ampia vista sulla Val Polcevera, dal Passo dei Giovi fino al mare.*



Il Club Alpino Italiano attraverso il Gruppo Lavoro Percorsi Storici della Commissione Centrale Escursionismo ha lanciato il progetto **CAMMINA CAI 2018**

L'obbiettivo è quello di far conoscere attraverso la loro fruizione, lo straordinario patrimonio di percorsi con valenza storica, culturale e antropologica, esistenti sull'intero territorio nazionale. I percorsi storici, da iniziali infrastrutture viarie hanno assunto nei secoli valori diversi, diventando canali e reti di passaggio di popoli e culture, fino a diventare, nei casi dei cammini più famosi, collettori di flussi devozionali verso le principali mete religiose.

Ora questa tendenza sta assumendo una portata che va oltre l'aspetto religioso per diventare un fenomeno turistico e tocca ambiti e luoghi finora esclusi dai tradizionali flussi.

Il CAI non può ignorare questa dinamica che tra l'altro porta l'attività escursionistica del cammino verso le aree urbane dove più alta è la presenza dei soci.

La sezione CAI di Missaglia aderisce con due iniziative:

**12 OTTOBRE 2018** Serata introduttiva presso la sede sezionale di Missaglia dal titolo:  
**"La riscoperta di un'antica via del sale per un percorso devozionale moderno"**

Dalla Cella di Sampierdarena - Genova alla Basilica di San Pietro in Celdoro - Pavia:

Il Cammino delle Spoglie di Sant'Agostino.

**14 OTTOBRE 2018** Uscita escursionistica **da Manesseno a Ponte Savignone in alta Val Polcevera** per percorrere un tratto della via di comunicazione tra Genova e la Pianura Padana dove transitarono nel 722 le ceneri di Sant'Agostino che il re Longobardo fece trasportare dal porto di Genova a Pavia.

**colombo silvestro**



**BOSCH Service**

**TOTALERG 24 H**



**MCTC**

**CENTRO REVISIONI**

**AUTOSALONE VENDITE** **AUTOFFICINA RIPARAZIONI** **FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI**

tel. 039/92 02 227 fax 039/92 03 631 **MONTICELLO B.za (LC)**

# 28 OTTOBRE 2018

## Anello della Zelata

Bereguardo (Pv)



### DURATA PERCORSO

4 ore per l'intero anello

### DISLIVELLO

in piano

### DIFFICOLTÀ

facile

### ATTREZZATURA

per escursioni leggere

### PARTENZA

ore 7.00, Missaglia,  
parcheggio Baita

### INIZIO ESCURSIONE

Bereguardo, Ponte di Barche

### QUOTA AUTOBUS

soci € 18, non soci € 25 (comprensiva  
di assicurazione), fino a 14 anni € 7.  
Inizio iscrizioni: 17 ottobre

### ACCOMPAGNATORI

Alessandro Canzi, Pietro Tresodi

### PER INFORMAZIONI

3408045686 / 0399200475

### Note escursionistiche

Questo breve itinerario fa parte del "Sentiero 1 Europeo - E/1", cioè un percorso che unisce Capo Nord (Norvegia) con Capo Passero (Sicilia, attraversando da Nord a Sud tutto il continente europeo: 6.000 chilometri in tutto), il tratto italiano attraversa il Parco del Ticino e passa da Zelata, è uno degli angoli più intatti del suo itinerario. Ma da qui passa anche l'antica via dei pellegrini che da Canterbury attraversavano l'Italia nel loro cammino verso Roma. Questa famosa via religiosa passava, nei suoi mille rivoti, anche da Zelata. La Zelata è una frazione di Bereguardo, da cui dista solo un paio di chilometri. È un piccolo centro abitato appartenente alla cosiddetta Campagna Soprana di Pavia. Della Zelata, che sin dal XII secolo era nota come "Celata", fanno parte la cascina omonima e il Vecchio Mulino, ora in disuso, ma in buono stato di conservazione, posto nella parte più bassa della frazione alla confluenza della Roggia del Molino con la Roggia Gambirone



Accanto al bar-ristorante (ampio posteggio) si imbecca la carrareccia che si inoltra sulla riva del fiume verso nord. Il percorso segue l'argine del fiume, si entra nel bosco di Zelata dove pioppi, ontani e olmi ci fanno compagnia.

Si prosegue lungo il fiume, passando accanto ad un imbarcadero fino a raggiungere Zelata. Uscendo dalla Zelata e percorrendo l'anello in senso orario ci si addentra in un ambiente aperto, ricco di punti di osservazione panoramica e da qui si può apprezzare il "gradino geomorfologico" che divide il terrazzo fluviale dal fondovalle del Ticino. I piani posti al disopra di questi terrazzi hanno subito, nel corso dei secoli, le maggiori modificazioni da parte dell'uomo, soprattutto con l'abbattimento delle foreste per far posto ai coltivi. Il fondovalle, per la cattiva giacitura dei suoli, poco fertili ed a ghiaia affiorante, ha resistito a queste trasformazioni, mantenendo le proprie caratteristiche naturali e contribuendo, in questo modo, al mantenimento di una ricca biodiversità ambientale.

Percorrendo il tratto centrale del sentiero, che si snoda sull'argine, si possono avvistare specie ornitiche importanti come la Nitticora o la Garzetta, oltre ad altri uccelli legati agli ambienti acquatici. L'anello, prima di toccare il centro di Bereguardo e chiudersi nuovamente alla Zelata, permette anche di vedere il ponte di barche di Bereguardo, uno degli ultimi esempi di ponte di chiatte esistente e funzionante in Italia.

Superato il vecchio mulino tra i campi e risaie si raggiunge la Cascina Orsine punto di ristoro e di vendita di prodotti bio. Si prosegue sino alla riva del Ticino costeggiandolo si giunge al ponte di barche, per concludere in bellezza la giornata attraversiamo il ponte. È quanto mai doveroso in quanto si può ammirare una vera e propria opera di ingegneria idraulica. Un ponte sostenuto da barche che nel rispetto del tempo trascorso è rimasto immutato. Quando lo si attraversa la sensazione è che il viaggiatore avverte è impareggiabile.



**centro ottico caldirola**

**dal 1958**

**Piazza Libertà 28, Missaglia (LC) Tel: 039/9241910**

**Email: [s.caldirolaottica@gmail.com](mailto:s.caldirolaottica@gmail.com) Sito: [www.otticacaldirola.it](http://www.otticacaldirola.it)**

# 11 NOVEMBRE 2018

## Moregallo

Prealpi Lecchesi, m. 1276



### DURATA PERCORSO

5.30 ore per l'intero anello

### DISLIVELLO

976 m

### DIFFICOLTÀ

media difficoltà

### ATTREZZATURA

per escursioni  
di media montagna

### PARTENZA

ore 7.00, Missaglia, parcheggio Baita

### INIZIO ESCURSIONE

Valmadrera, località Belvedere

### ACCOMPAGNATORI

Mariella Dell'Orto, Sergio Casiraghi,  
Fausto Gaiati

### PER INFORMAZIONI

3496064218 / 3387054104

### *Note escursionistiche*

*Il Moregallo è una montagna interessante perché, pur sorgendo vicino alla città di Lecco, assomma in sé l'aspetto escursionistico, quello alpinistico e naturalistico. Trovare tutti questi elementi vicino a casa è fonte di meraviglia e interessamento. L'itinerario che desideriamo presentare permette di effettuare un giro ad anello del monte, valutando e ammirando le sue asperità e i suoi panorami.*



Si parte dalla località Belvedere, poco sopra Valmadrera, ci avviamo sul sentiero comune che sale verso Sambrosera. Dopo circa 30 min. deviamo verso destra per il sentiero Paolo ed Eliana (segnavia rosso-giallo-rosso a pallini). Dopo altri 30 min. raggiungiamo la Forcellina (quota 720 mt) continuando a sinistra il sentiero si fa più impervio con tratti esposti sul fianco della montagna; proseguiamo ora verso destra oltrepassando una bocchetta rocciosa affacciandoci sul versante settentrionale, con magnifica vista sul lago e il gruppo delle Grigne.

Il sentiero prosegue per una facile crestina profilo dell'anticima del Moregallo, ci abbassiamo sino alla bocchetta di Sambrosera (1192 mt). Una facile risalita (15 min.) ci porta alla cima del Moregallo (1276 mt) circa 2:45 ore dal Belvedere. Per la discesa torniamo alla bocchetta di Sambrosera da dove, facendo attenzione, il sentiero, inizialmente un pò impervio, ci porta alla fonte di Sambrosera (quota 715 mt- 1:15 ore). Proseguiamo ora su facile traccia che, in circa un ora, ci conduce alla località San Tommaso; da qui, dopo una rilassante sosta al rifugio, raggiungiamo, in 30 min., il Belvedere, chiudendo un giro ad anello di grande interesse panoramico.

SISTEMA QUALITÀ CONFORME ALLA NORMA UNI EN ISO 9001: 2008

# Brambilla Stefano & C. SAS

**Vendita e assistenza  
prodotti termotecnici**

GRUPPI TERMICI ■ BRUCIATORI ■ CALDAIE A CONDENSAZIONE ■ PANNELLI SOLARI

**Ferroli**

**Geminox**

**Freeenergy**

23873 Missaglia (Lc) - Via Vespucci, 3  
Tel. 039 9201055 - Fax 039 9279914



**Confezioni Giacomo Redaelli**  
**di Redaelli Piero e Giancarlo S.n.c**

Via B. Buozzi, 12 - 23873 - Missaglia (Lc)  
Tel. 039 9241285 - Fax 039 9279210

ERBA - Via Segantini, 12

LECCO - Centro Commerciale Isolago

OLGIATE MOLGORA - Via Roma, 31

Tel. 031 644648

Tel. 0341 360764

Tel. 039 9910784

[www.jean-pierre.it](http://www.jean-pierre.it) - [redaelli@jean-pierre.it](mailto:redaelli@jean-pierre.it)

20° EDIZIONE

# ESCURSIONISMO GIOVANILE 2018 (8-11 anni)

## PROGRAMMA:

**4 MARZO**

PARCO DEL CURONE (LC)

Ambiente  
e natura

**8 APRILE**

FALESIA DI MONTESTRUTTO - SETTIMO VITTONO (TO)

Arrampicare, giocare,  
camminare

**22 APRILE**

MONTISOLA (BS)

Un'isola e una  
caccia al tesoro

**27 MAGGIO**

RADUNO REGIONALE

Tanti ragazzi  
lombardi dell'AG

**2-3 GIUGNO**

RIFUGIO CURÒ (BG)

Il rifugio, un'esperienza  
da condividere

**8-9 SETTEMBRE**

ATTENDAMENTO VAL BIANDINO (LC)

Due giorni in tenda e...  
w la libertà



## NUMERI UTILI

**Sandra**

340.7197193

pietrotresoldi@yahoo.it

**Gianchi**

366.1122050

gianchi959@gmail.com



**19 FEBBRAIO**

Ore 20.30

iscrizioni e spiegazioni  
sull'attività in sede

**30 SETTEMBRE**

Gita famiglie

a Camposecco (LC)

6° EDIZIONE

# ALPINISMO GIOVANILE 2018 (12-17 anni)

## PROGRAMMA:

**18 MARZO**

La storia  
dell'alpinismo

DUBINO / ALPE PIAZZA Sentiero Bonatti (SO)

**8 APRILE**

Arrampicare, giocare,  
camminare

FALESIA DI MONTESTRUTTO - SETTIMO VITTONO (TO)

**22 APRILE**

Un'isola e una  
caccia al tesoro

MONTISOLA (BS)

**13 MAGGIO**

Un sentiero straordinario  
e panoramico

FERRATA CIMA CAPI / CIMA ROCCA - GARDA (TN)

**27 MAGGIO**

Tanti ragazzi  
lombardi dell'AG

RADUNO REGIONALE

**1 LUGLIO**

Vivere un'esperienza  
fluviale indimenticabile

RAFTING IN VAL SESIA (VC)

**8-9 SETTEMBRE**

Due giorni in tenda e...  
w la libertà

ATTENDAMENTO VAL BIANDINO (LC)



## NUMERI UTILI

**Luigi**

335.6168271

amicofragile64@gmail.com

**Moreno**

338.3734990

namastemoreno@gmail.com



**21 OTTOBRE**

Festa in piazza  
con giochi e laboratori  
per ragazzi

**NOVEMBRE**

Festa di  
chiusura attività  
AG-EG

**22 DICEMBRE**

Camminata  
in notturna  
nel parco



# PRENDIAMOCI CURA DEI SENTIERI DEL PARCO

Eccoci ai sentieri di cui il CAI Missaglia si prende cura. Nel 2017 la sezione ha provveduto alla sostituzione della segnaletica del sentiero dei Roccoli e del Percorso Vita. Questo grazie anche alla sottoscrizione popolare e al sostegno del Lions Brianza Colli. Questo ci permette di continuare con rinnovato impegno alla manutenzione degli stessi, con costanza e qualità. A metro di giudizio ricordiamo che per il Sentiero dei Roccoli siamo al 19° anno dalla inaugurazione. Crediamo che la manutenzione sia importante per evitare che quanto fatto cada nella desolazione dell'abbandono e dell'incuria.

## LA MANUTENZIONE

Gli interventi di manutenzione svolti dal CAI consistono in:

- mantenimento della segnaletica
- raccolta dei rifiuti
- rimozione piante e rovi
- taglio erba
- cura degli attrezzi per il Percorso Vita



## IL SENTIERO DEI ROCCOLI

Ripristinato da ANA e GSA (CAI Missaglia in collaborazione con Lions Club Brianza Colli nel 2000. Lunghezza in piano: 4,1 km effettivi, che diventano 5,6 km da imbocco Via alle Valli.

Tempo di percorrenza: h 1.30/2.00

Altitudine minima: 294 m

Altitudine massima: 512 m



## IL PERCORSO VITA

Realizzato nell'estate 2008 dal gruppo ANA-GSA anche qui in collaborazione con i Lions. Il percorso, completamente pianeggiante si sviluppa sul fondo valle di Santa Croce ed è costituito da 15 postazioni indicanti gli esercizi fisici suggeriti.

Lunghezza totale: 1200 m.

## PRENDIAMOCENE CURA

I due percorsi sono realizzazioni al servizio dei cittadini e pensiamo vadano valorizzati.

Perciò anche per il 2018 il CAI Missaglia ha programmato quattro mezze giornate dedicate alla cura dei due sentieri, Roccoli e Percorso Vita, rendendole pubbliche, in modo da favorire l'adesione di nuove persone sensibili:

**1° appuntamento: sabato 24 febbraio**

**2° appuntamento: sabato 12 maggio**

**3° appuntamento: sabato 14 luglio**

**4° appuntamento: sabato 13 ottobre**

Il ritrovo è previsto alle 8.00 presso il parcheggio Baita Alpina.

Si invitano tutti i volontari a prenderne nota.

**VI ASPETTIAMO NUMEROSI!**



**Mercoledì 28 Marzo**  
**Cascata di Cenghen m 614**  
**Sentiero del viandante**  
**Abbadia - Lierna**  
**Dislivello** m 350 alla cascata,  
 m 150 a Lierna  
**Durata del percorso** ore 4.15  
**Ritrovo in baita** ore 7.30

Ad Abbadia lariana lasciamo le auto nel parcheggio di fianco all'antica chiesa di San Bartolomeo, imbocchiamo il sentiero che porta in Val Monastero. Giunti ad un pianoro panoramico sul lago si prosegue nel bosco dove più avanti troviamo le indicazioni per la cascata, che raggiungiamo in 50 minuti dalla partenza. Ritorniamo sui nostri passi fino al parcheggio, ed iniziamo il sentiero del Viandante. Passiamo per gli abitati di Maggiana e Rongio, arriviamo al ristorante "Al Verde" attraversiamo su un ponticello il fiume Meria ed arriviamo a Sonvico. Proseguendo sulla strada prima asfaltata e poi sterrata raggiungiamo la frazione di Olcianico e raggiungiamo Lierna dove prenderemo il treno per Abbadia Lariana.

**Mercoledì 11 Aprile**  
**Monte Canto Alto m 1146**  
**Dislivello:** m 620  
**Durata percorso:** ore 2.15  
**Ritrovo in baita:** ore 7.30

All'entrata del paese di Sedrino si imbecca la stradina che porta alla frazione di Cler, dove parcheggeremo e ci incamminiamo prendendo il sentiero n. 507. Prima gradinato poi in un bel bosco di castagni arriviamo ai Prati Parini. Continuiamo sulla cresta verso Est, rientriamo nel bosco e raggiungiamo il Roccolo del Fontanone, poi con pendenze altalenanti giungiamo alla Cappelletta della Madonna del cacciatore. La croce di vetta è ormai vicina e salendo un dosso erboso iniziamo l'ultimo tratto con pendenza sostenuta e raggiungiamo la grande Croce m. 1146. Il ritorno con una variante alla Cascina Valturba su un bel pianoro panoramico ci riporta a Cler in 2 ore circa.

**18/21 Aprile**  
**Calanques - Provenza**

**1 giorno:** Viaggio, visita di Cassis e sistemazione in hotel  
**2 giorno:** Col de la Gardiole, Port Miou, Calanque d'en Vau e ritorno  
**3 giorno:** Col de la Ginestre, Grand Candelle, Calanque de Sugiton e ritorno  
**4 giorno:** Calanque de Sormiou, Calanque de Morgiou e viaggio verso casa.  
 I dislivelli si aggirano intorno ai 300/400 mt. ad ogni escursione con 5/6 ore di cammino.

**Mercoledì 2 Maggio**  
**Sentiero del Fiume m 850**  
**Dislivello** m 500  
**Durata percorso** ore 2.00  
**Ritrovo in baita** ore 7.30

Si parte da Sonvico e dopo 20' il sentiero ci porta nei pressi del fiume Era, che attraverso più volte avendo modo di osservare da vicino le spettacolari cascate e pozze d'acqua che ne caratterizzano il corso. Sono presenti sei brevi tratti attrezzati con catene, sempre facili tecnicamente ma talvolta esposti. Il sentiero con un risvolto finale converge sul segnavia 15 che in pochi minuti ci porta nel nucleo di baite dell'Alpe Era. Il ritorno è più breve, passa dalla chiesetta di Santa Maria e ci porta a Sonvico in un'ora e mezza.

**Mercoledì 16 Maggio**  
**Monte Misma m 1161**  
**Dislivello** m 500  
**Durata del percorso** ore 2.00  
**Ritrovo in baita** ore 7.00

Da Pradalunga ci si porta al Santuario della Madonna della Neve, poi fino al parcheggio in località "La Sbardelada". Per strada sterrata all'inizio e per sentiero poi ci si addentra in un ripido bosco e lungo il segnavia 539 si arriva in vetta. Un'interessante variante ci permette di raggiungere la chiesetta di Santa Maria del Misma per poi scendere fino alla baita Pratolina e tornare al parcheggio in un'ora e mezza.

**Mercoledì 30 Maggio**  
**Val Vertova - Baita Rondi**  
**m 1240**  
**Bivacco Testa m 1489**  
**Dislivello** m 800  
**Durata del percorso** ore 3.00  
**Ritrovo in baita** ore 7.00

Il sentiero che si snoda in Val Vertova è il 527, e risale praticamente tutta la valle seguendo il corso dell'acqua, offrendo diversi punti affascinanti lungo tutto il tragitto. La caratteristica principale di questa valle è proprio l'acqua che qui si trova in maniera abbondante e che caratterizza tutti gli angoli di questa bellissima valletta. Il sentiero conduce alla chiusa del fiumicello ma proseguendo si arriva alla baita Rondi all'alpe Sedernel in ore 2.30 circa e poi al bivacco Testa in ore 3.00. Il ritorno avviene dalla Baita Rondi dove prendiamo il sentiero 519 che con una variante ci riporta sul sentiero dell'andata al parcheggio in 2 ore.

**14/21 Giugno**  
**Sicilia orientale ed Etna**

**1 giorno:** Viaggio, trasferimento e sistemazione in hotel  
**2 giorno:** Escursione ai crateri Sommitali, difficoltà medio-alta durata, ore 6/7  
**3 giorno:** Le gole dell'Alcantara, Acitrezza  
**4 giorno:** Riserva di Vendicari, Noto  
**5 giorno:** Taormina e dintorni, Monte Venere  
**6 giorno:** Escursione ai crateri 2002, grotta dei Lamponi, difficoltà medio-facile, ore 5/6  
**7 giorno:** Siracusa, Ortigia  
**8 giorno:** Viaggio verso casa, compatibilmente con i voli eventuale visita di Catania.

**Mercoledì 27 Giugno**  
**Cima Di Grem m 2049**  
**Dislivello** m 800  
**Durata del percorso** ore 3.00  
**Ritrovo in baita** ore 6.30

Dal Passo di Zambala in direzione Nord si raggiunge una Santella, si prende a destra fino alla biforcazione in località Cascine Sinelli.

Si tiene la sinistra e dopo un lungo tratto in un bel bosco di faggi si sbucca nei pascoli della baita di mezzo di Grem. In leggera salita si prosegue fino ad un bivio, poi con un po di fatica fino alla baita Alta di Grem. Da qui in mezz'ora si arriva al bivacco Mistri. Con il sentiero 223 in mezz'ora si arriva alla bocchetta di Grem, poco oltre sulla sinistra è visibile la croce del GREM (m. 2049). Il ritorno può avvenire con un giro ad anello fino alla baita Alta per poi scendere per il sentiero dell'andata in circa ore 2.30.

### **Mercoledì 11 Luglio** **Capanna Boval m 2495**

**Dislivello** m 600  
**Durata del percorso** ore 2.00  
**Ritrovo in baita** ore 6.00

Dalla stazione del Morterasch, attraversiamo i binari del treno Retico, qui inizia il sentiero che all'inizio sale rapidamente, poi spiana e continueremo a salire poco alla volta. Dopo un'ora e mezza la valle che stiamo seguendo termina e il sentiero tor-

na ad essere abbastanza duro, saliamo su piccoli tratti di roccia, dove sono posti delle catene che servono in caso di neve o pioggia. Poco dopo vediamo il rifugio e con un ultimo sforzo raggiungiamo. Stupendo è il panorama che ci circonda: Il Bernina, Il Morterasch, la Cresta Guzza, il Palù ecc. Il ritorno avviene per l'itinerario dell'andata in un'ora e 45.

### **Mercoledì 25 Luglio** **Rifugio Benigni (Val Gerola)** **m 2222**

**Dislivello** m 800 circa  
**Durata del percorso** ore 5/6.00  
**Ritrovo in baita** ore 7.00

Dal parcheggio di Pescegallo si inizia a salire verso "il pianone di Salmurano" raggiunto il quale si attraversa un breve crinale fino a giungere ai piedi di un canalino, punto più impegnativo del percorso. Dopo averlo risalito, si prende il sentiero che, con alcuni stretti tornanti, si immette sull'ampio balcone dove è posto il rifugio Benigni. La discesa sarà più interessante e piacevole scendendo lungo il "sen-

tiero dei laghi" passando dal passo di Trona e ammirando il lago Zancone e il lago di Trona.

### **Mercoledì 5 Settembre** **Rifugio Alpe Granda m 1680** **San Quirico m 2131**

**Dislivello** mt. 450  
**Durata del percorso** ore 2.30  
**Ritrovo in baita** ore 6.30

Poco oltre Filorera, lasciata l'auto in uno slargo poco prima di un ponte, si prosegue su strada asfaltata per un breve tratto poi si prende a destra il sentiero che porta al rifugio. L'Alpe Granda è posta sulla dorsale che divide la Valtellina dalla Valle di Preda Rossa, circondata da abeti e larici centenari, in una posizione davvero fortunata e privilegiata! Il panorama da questo antico alpeggio è infatti superbo sulla media e bassa Valtellina ma soprattutto sui giganti di granito del Masino e sul ghiacciaio di Pioda e del Monte Disgrazia. Il luogo è davvero rilassante e potremo decidere di esplorare l'alpeggio e i boschi attorno al rifugio o proseguire verso l'Alpe Scermendone e



la chiesina di San Quirico. Il ritorno avviene per lo stesso sentiero in ore 2.00 circa.

### **Mercoledì 19 Settembre** **Deiva Marina - Framura** **Bonassola**

**Distivello** m 290 circa

**Durata del percorso** ore 4.30

**Ritrovo in baita** ore 6.00

**La gita si effettuerà con il bus.**  
**Iscrivarsi entro il 12 settembre.**

Si parte dalla stazione ferroviaria lato mare e si attraversa il ponte che separa il comune di Deiva da quello di Framura. All'altezza dell'hotel Riviera girare a destra e proseguire costeggiando il campeggio. Il distivello maggiore è qui all'inizio ma possiamo corroborarci gustando qualche corbezzolo. Giungiamo quindi al bivio che indica Case Serro (m. 289 s.l.m.) - Framura. Si prosegue su comoda mulattiera aggirando il Monte Serro, la vista si apre sulle piccole frazioni che costellano l'opposto versante. Raggiunta la frazione di Costa Framura, si scende verso il mare

e raggiunta la stazione ferroviaria ci incamminiamo verso Bonassola lasciandoci alle spalle la scogliera. E ancora il sentiero Verde Azzurro n° 1 che seguiamo e che ci porta prima a Salice e poi verso Carpeneggio. Alla Sella di Carpeneggio (m. 132 s.l.m.) giriamo a sinistra e scendiamo direttamente a Bonassola, imboccando infine la scalinata che ci condurrà sul sagrato dell'Oratorio di Sant'Erasmus. La stazione ferroviaria per ritornare a Deiva è a poche centinaia di metri.

### **Mercoledì 3 Ottobre** **Rifugio Sommafiume** **m. 1784**

**Distivello** m 200

**Durata del percorso** ore 1.45/2.00

**Ritrovo in baita** ore 7.00

Dal Passo Giovo il percorso è piuttosto agevole e si sviluppa su sentiero di facile percorrenza che consente di percorrere tutta la testata della Valle Albano. La scelta di questo rifugio da autogestire è quello di collaborare insieme per preparare il pranzo finale che chiude l'anno

escursionistico. C'è la possibilità per chi vuole (i posti letto sono 20) di fermarsi per la notte, per avere l'occasione durante la sera e la mattina di incontrare e sentire i cervi qui molto numerosi nel periodo degli amori. Il costo del rifugio è di € 10 a persona più il costo del pranzo ed eventuale cena e 1° colazione. Servirà l'aiuto di tutti per trasportare le derrate alimentari.

### **Mercoledì 17 Ottobre** **Monte Colmegnone m 1383**

**Distivello** m 500

**Durata del percorso** ore 4.00

**Ritrovo in baita** ore 7.30

Da Cernobbio si sale verso il monte Bisbino e si parcheggia poco sotto la vetta. Seguendo le indicazioni per il Rifugio Bugoni, si giunge al rifugio Murelli da dove è visibile il Monte Colmegnone che si raggiunge percorrendo il sentiero a destra del Rifugio. Discendendo sarà interessante fare una sosta all'agriturismo che si trova prima della vetta e soprattutto ammirare un vecchi santuario (Roccolo di San Bernardo) che si trova nelle vicinanze.

**Tutte le escursioni si effettueranno con mezzi propri: per coloro che intendono partecipare alle gite è obbligatoria l'iscrizione che si può effettuare ogni mercoledì in sede dalle ore 21.00 alle 22.30, oppure telefonando a Pietro Tresoldi 3408045686.**



MATERIALI E SERVIZI PER L'EDILIZIA



**MAGNI**

MAGNI DARIO & C. s.r.l.  
23873 Missaglia (Lc) - Via Puccini, 11  
- Tel. 0399.241.191/0399.241.112 - Fax 0399.200.751  
www.magnidario.com - magnidario@gruppomade.com



**RE/MAX**<sup>®</sup>  
**VITTORIA**

Il primo gruppo immobiliare al mondo



**FLAVIO ARIENTI**

Assistente Immobiliare

Via Merlini, 21 – 23873 Missaglia (LC)

Tel. 039 9202564

Cell. 328 1246740

farienti@remax.it

www.remax.it/vittoria

**AFFIDACI IL TUO IMMOBILE!!!**



## **"I parchi naturali italiani una ricchezza da conoscere, frequentare e fotografare"**

I parchi naturali sono delle aree protette perchè hanno delle caratteristiche ambientali eccezionali. Queste porzioni del nostro territorio vengono tutelate per il loro particolare interesse naturalistico, ambientale o storico-culturale. Frequentiamoli con il giusto rispetto e documentiamo con le nostre foto quello che vi abbiamo scoperto. Le foto devono essere scattate all'interno di Parchi nazionali o regionali italiani.

Tutte le opere in concorso dovranno avere un formato massimo di cm. 20x30 cm. Esse dovranno essere consegnate presso la sede CAI di Missaglia il mercoledì e il venerdì dalle 21.00 alle 22.30 entro il 3 ottobre 2018. Insieme alle fotografie dovranno essere forniti i seguenti dati: nome e cognome dell'autore, titolo, località. La quota di partecipazione è di € 3,00 (gratis per under 18) per ogni fotografia in concorso.

Le immagini esposte non devono essere state presentate in altri concorsi. Esse saranno esposte il giorno 21 ottobre 2018, dalle ore 8.00 alle ore 17 presso Piazzetta Gussoni e verranno giudicate, attraverso apposita scheda di votazione, da una giuria popolare. Un premio speciale verrà assegnato dal CAI all'opera concorso più espressiva e aderente al tema. Le opere verranno esposte in forma anonima. La scheda di votazione indicherà il titolo e il luogo della ripresa. La premiazione sarà effettuata alle ore 17.30 dello stesso giorno. Le foto premiate saranno trattenute dal CAI per uso interno. Tutte le foto in concorso verranno archiviate dal CAI in forma digitale. Per ogni utilizzo su pubblicazioni non CAI, verrà richiesta autorizzazione all'autore.

Le foto non premiate verranno restituite a partire dal 31 ottobre 2018 presso la sede. Congiuntamente alla mostra delle opere in concorso verranno esposte anche opere fuori concorso.

## **PREMI**

### **1° CLASSIFICATO**

Buono valore € 200

### **2° CLASSIFICATO**

Macchina fotografica

### **3° CLASSIFICATO**

Buono acquisto  
Sport Specialist

### **PREMIO SPECIALE CAI**

Volume Bellavite  
Il cammino di Sant'Agostino

foto vincitrice Mostra 2017

Vittorio Sironi  
Cap Frehel





# SINTESI ATTIVITÀ 2017

**19 gennaio** Serata 6BLec: alimentazione e preparazione fisica. Altre serate il 22 febbraio, 4 marzo e 20 dicembre

**5 febbraio** Aggiornamento: comunicazione e dinamiche di gruppo. Una domenica in Baita a Pescate con tanta partecipazione

**25 febbraio** Primo di 4 interventi annuali di manutenzione sentieri in Valle Santa Croce

**19 marzo** Assemblea dei soci elettiva, eletto il nuovo Consiglio Direttivo

**aprile/giugno** Ripristino cartellonistica Percorso Vita e Sentiero dei Roccoli

**maggio** Conclusione del progetto "Vivere la Montagna" in collaborazione con la Scuola Media di Missaglia. Quest'anno le classi sono state la 2ª e 3ª A. Ragazzi attenti e collaborativi. 4 interventi in aula ed una uscita

**15 ottobre** Festa in Piazza con il CAI. XXXII concorso fotografico e le altre attività ci hanno fatto passare una giornata di feste e di incontri con tanti amici

**3 novembre** Cena sociale all'Agriturismo Casarigo. Buon numero e buona cena caratteristica nel Parco

**10 e 17 novembre** Incontri con il Parco del Curone: prima serata dedicata alla organizzazione con la dirigenza del Parco. Seconda serata dedicata all'ambiente con le GEV. Buona idea e partecipazione

**12 novembre** Finalmente siamo riusciti a salire in Grigna per ricordare Giacomo. Con la neve in un bel gruppo

**16 dicembre** Auguri in cammino nel Parco. In notturna con sosta "calda" ospiti di Cascina Selvatico. Suggestiva

**17 dicembre** Auguri in Piazza. Tavolo di rappresentanza alla manifestazione organizzata dal Comune. Non poteva mancare la polenta

**22 dicembre** Quinta edizione di Natale in Musica al Monastero, quest'anno Il Quartetto Barocco accompagnati da baritono e tenore. Il freddo Monastero ben addobbato e scaldato da musica e spettatori

## PARTECIPANTI

<b>5 marzo</b>	
Ciaspolata notturna	13
<b>2 aprile</b>	
Parco del Curone	90
<b>9 aprile</b>	
Isola Palmaria	154
<b>30 aprile</b>	
Zucco della Croce	39
<b>14 maggio</b>	
Santa Rita	24
<b>28 maggio</b>	
Capanna vetta di Rhon	19
<b>11 giugno</b>	
Rifugio Balicco	24
<b>2 luglio</b>	
Torrione Porro	34
<b>16 luglio</b>	
Punta Valnera	36
<b>29-30 luglio</b>	
Venerocolo	16
<b>24-25-26 agosto</b>	
Giro del Confinale	20
<b>24 settembre</b>	
La Morra	83
<b>8 ottobre</b>	
Cammina Cai	73+60*

\*gita famiglie alpinismo giovanile

## AGGIUNGIAMO

Diciassettesima edizione dell'Escursionismo Giovanile con n. 33 ragazzi. Continuazione dell'attività di Alpinismo Giovanile con n. 16 ragazzi. Continua il successo di partecipazione dei ragazzi ad un'attività molto ben preparata e gestita.

Decima edizione del Programma G.S.V. con tredici uscite di cui una di quattro giorni (Lagazuoi) e una di otto giorni (Sicilia) molto apprezzate. Gruppo numeroso e attivo.

Grande spolvero per l'utilizzo della Palestra di arrampicata con ben 12 uscite presso altri CAI. Eseguita una impegnativa e profonda ristrutturazione della Palestra con sostituzione delle parti in legno.

Manutenzione del Sentiero dei Roccoli e del Percorso Vita.

Sottoscrizione finalizzata alla manutenzione della Palestra.

Formazione soci 2017: forte impegno nella crescita tecnica e organizzativa dei soci. Partecipazione soci a 12 diversi corsi di formazione, tra cui un nuovo Titolo Regionale AAG e 2 sezionali ASAG alle attività giovanili.

**Un grosso Grazie a tutti coloro che hanno collaborato allo svolgimento del programma.**

# Bellavite, un editore in alta quota!



Foto di Claudio Ghizzi

Chiedici informazioni!  
[www.bellavite.it](http://www.bellavite.it)



**BELLAVITE**<sup>®</sup>  
NONSOLOCARTA

# free to dream



**df** MOUNTAIN  
*Outdoor Collection*

La più completa collezione  
per l'outdoor la trovi solo da



[www.df-sportspecialist.it](http://www.df-sportspecialist.it)